

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 1 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: IPO 25  
Nome chimico: ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo  
Numero della sostanza: 017-011-00-1  
N. CAS: 7681-52-9  
N. EC: 231-668-3  
N. Registrazione: 01-2119488154-34-XXXX

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati.

Igienizzante

##### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **SIRIA SPA**  
Indirizzo: Via 2 Giugno, 34  
Città: 41037 Mirandola  
Provincia: Modena  
Telefono: +39 0535 21907  
Fax: +39 0535 26407  
E-mail: rino.fenzi@siriapiscine.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro antiveleno : Roma: 06/3054343 Milano: 02/66 10 10 29.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici. (M=1)  
Skin Corr. 1B : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

##### **Pericolo**

Frase H:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Frase P:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 2 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene:

ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo

Sostanze attive:

ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Nome chimico:	ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo
N. della sostanza:	017-011-00-1
N. CAS:	7681-52-9
N. CE:	231-668-3
N. Registrazione:	01-2119488154-34-XXXX

### 3.2 Miscela.

Non Applicabile.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Posizionare l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e calmo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

Allontanare la persona dall'area contaminata.

Se la persona non è cosciente, posizionarla sul fianco con testa e ginocchia piegate.

Mantenere la temperatura corporea.

Trasportare all'ospedale la persona intossicata e, se possibile, portare il contenitore o l'etichetta.

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

**RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Contatto con la pelle: irritazione.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 3 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Contatto con gli occhi: irritazione.

Ingestione: irritazione delle membrane mucose e del tratto gastrointestinale.

Nausea

Vomito

Iipersensibilità ritardata

Disturbi epatici, renali e neurotossici.

Inalazione: irritazione delle membrane mucose e del tratto respiratorio.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

La diluizione con acqua o latte è appropriata se non si è prodotto del vomito (adulti da 120 - 140 ml, bambini non superare i 120 ml).

Controindicazione: neutralizzazione con bicarbonato.

In caso di ingestione, valutare la realizzazione di un'endoscopia.

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi d'estinzione raccomandati.**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la sostanza.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudizievole per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per il successivo smaltimento dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 4 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) ai fini dell'applicazione delle	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

### 7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo N. CAS: 7681-52-9 N. CE: 231-668-3	Fresh water	0,21 (µg/L)
	Marine water	0,042 (µg/L)
	acqua (intermittent releases)	0,26 (µg/L)
	PNEC STP	0,03 (mg/L)
	PNEC oral	11,1 (mg/kg food)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi per l'ambiente.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>Igienizzante</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire una tenuta ermetica.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 5 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza porle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.		

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: N.D./N.A.

Colore: Giallo chiaro

Odore: Simile alla candeggina

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 13 - 14 (20 °C)

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di ebollizione: 216 °C

Punto d'inflammazione stimato: N.D./N.A.

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Inflammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 6 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Densità di vapore: N.D./N.A.  
Densità relativa: 1.20 - 1.30  
Solubilità: N.D./N.A.  
Liposolubilità: N.D./N.A.  
Idrosolubilità: 100%  
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): - 3.42  
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.  
Viscosità: N.D./N.A.  
Proprietà esplosive: N.D./N.A.  
Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### 9.2. Altre informazioni.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

A contatto con acidi libera gas tossici.

### 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con acidi.

### 10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con acidi.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

#### Informazioni tossicologiche .

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo  N. CAS: 7681-52-9      N. CE: 231-668-3	Orale	LC50	Rat	>2 g/kg
	Cutanea	LD50	Rabbit	>10000 mg/kg bw
	Inalazione	LC50	Rat	>10.5 mg/L air (1 h)

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## IPO 25

Versione: 2  
Data di revisione: 27/07/2016

Pagina 7 di 10  
Data di stampa: 27/07/2016

Corrosivi per la pelle, Categoria 1B: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;  
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;  
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

#### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
ipoclorito di sodio, soluzione 14-15% Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15% Cl attivo  N. CAS: 7681-52-9 N. CE: 231-668-3	Pesci	LC50	Coho salmon	0.032 mg TRO /L (96 h)
		LC50	Chinook salmon	> 0.038 < 0.065 mg TRO/L (96 h)
		LC50	Oncorhynchus mykiss	>1.65 <2.87 mg/L (72 h)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	141 µg/L (48 h)
		LC50	Baetis harrisoni	11.2 µg/L (24 h)
	Piante acquatiche	EC50	Myriophyllum spicatum	>0.1<0.4 mg/L (96 h)

#### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

##### Informazioni sul bioaccumulo .

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
ipoclorito di sodio, soluzione 14-15% Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo  N. CAS: 7681-52-9 N. CE: 231-668-3	3,42	-	50 µg/L	Moderata

#### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 8 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN1791

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione: UN 1791, IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, PG III, (E)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 8

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 8



Numero di rischio: 80

ADR LQ: 5 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

Procedere in accordo con quanto riportato nella sezione 6.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da trasporto alla rinfusa su navi.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

-Continua alla prossima pagina.-



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 9 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

Tipo di prodotto	Gruppo
Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali	Disinfettanti

Sostanze attive	Concentrazione %
ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo N. CAS: 7681-52-9 N. CE: 231-668-3	14-15

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Codici di classificazione:

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

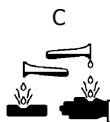
Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,11,12,14,16

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Etichettatura secondo la direttiva 67/548/EEC:

Simboli:



Corrosivo

Frase R:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R35 Provoca gravi ustioni.

Frase S:

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con ... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S50 Non mescolare con ... (da specificare da parte del fabbricante).

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

S1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Frase P:

Attenzione! Da non impiegare assieme ad altri prodotti: eventuali emanazioni di gas pericolosi (cloro).

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## IPO 25

Versione: 2

Data di revisione: 27/07/2016



Pagina 10 di 10

Data di stampa: 27/07/2016

Contiene:

ipoclorito di sodio, soluzione 14-15% Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo

Sostanze attive:

ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15 % Cl attivo;

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
7681-52-9	ipoclorito di sodio, soluzione 14-15 % Cl attivo, sodio ipoclorito, soluzione 14-15% Cl attivo	Registrata

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.